

CONSORZIO
SISTEMA CASTELLI ROMANI
Servizi bibliotecari, culturali e turistici
ORIGINALE
DELIBERA del C.d.A.

N. 03 del 30 gennaio 2021

Oggetto: “Accordo di Cooperazione network sistemi bibliotecari per gli sviluppi tecnologici periodo 2021-2023” con il CSBNO, per adesione rete MediaLibraryOnLine e Network Cafelib 2.0. Approvazione

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta del mese di gennaio in videoconferenza su piattaforma web “GoToMeeting”, si è riunito

il Consiglio di Amministrazione

convocato nelle forme di legge e sono presenti i sigg.ri

De Righi Giuseppe	Presidente	presente
Lavagnini Ascenzo	Consigliere	presente
Libera Roberto	Consigliere	presente
Modesto Rachele	Consigliere	assente
Sollecito Valentina	Consigliere	presente

Presiede il Dott. Giuseppe De Righi.

Assiste il Direttore Dott. Giacomo Tortorici.

La seduta è valida.

Il Consiglio di Amministrazione

PREMESSO che le reti bibliotecarie Bergamasca, Bresciana-Cremonese, Brianza comasca+Ovest Como, Lecco, Lodigiano, Brianza Biblioteche, CUBI, CSBNO, Rete bibliotecaria Mantovana, Portale Panizzi, Sondrio e Sistema Castelli Romani, collaborano da molti anni nella gestione in un’ottica di condivisione, uso e riuso delle risorse tecnologiche, organizzative e di innovazione;

PREMESSO che con geometrie variabili queste reti hanno realizzato una pluralità di progetti e sistemi tecnologici avanzati cooperando fin dal 2008 al fine di condividere risorse e servizi bibliotecari, nella costante ricerca di soluzioni gestionali innovative che consentano economie di scala sui territori e, più in generale, la piena efficienza ed efficacia degli investimenti pubblici nel settore;

DATO ATTO, in particolare:

che la condivisione dei progetti “Cafelib 2.0”, “Biblioteca Digitale di Pubblica Lettura” e “CoseDaFare” tra i sistemi bibliotecari ha portato alla costituzione di un Coordinamento fra gli stessi, che ha condotto all’individuazione di CSBNO come coordinatore operativo;

che con Deliberazione di questo CdA n. 76 del 12.10.2019 è stato approvato il protocollo di intesa per il progetto “Rete delle Reti”, sottoscritto poi a Bari il 25 ottobre 2019 anche dal Consorzio SBCR, assieme ad altre trenta reti bibliotecarie italiane, con il coinvolgimento complessivo di più di mille trecento biblioteche e oltre dodici milioni di abitanti;

che con Deliberazione di questo CdA n. 60 del 21.12.2020 è stato rinnovato il protocollo di intesa per il progetto “Rete delle Reti”;

che il suddetto progetto si propone di realizzare un piano di cooperazione esteso a livello nazionale per sostenere e mettere in comune idee, processi, funzioni e strumenti in una dimensione di lavoro in grado di accogliere e invitare al confronto reciproco biblioteche e reti di biblioteche, sia quelle che esprimono la propria funzione pubblica interpretando modelli tradizionali di servizio sia quelle impegnate in un percorso di rinegoziazione dell'identità verso il modello di hub comunitario, e ciò grazie a strumenti operativi sviluppati nel tempo e messi a disposizione di tutte le reti italiane partecipanti al progetto, tra cui piattaforme di e-commerce e di informazione territoriale per le biblioteche, strategie di comunicazione digitale per promuovere la lettura e sostenere le biblioteche, spazi per condivisioni progettuali e studi di settore;

VISTO che nuovo quadro normativo inserisce questi accordi anche nell'area giuridico-amministrativa di quanto previsto dal D.lgs 50/2016 e s.m.i. all'art. 5 “accordi fra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico” che al comma 6 recita: “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.”;

VISTO che il ricorso alla fattispecie negoziale dell'Accordo di Cooperazione tra le amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 5 D.lgs. 50/2016 si giustifica nei seguenti presupposti legittimanti:

- l'accordo realizza una cooperazione finalizzata a garantire che i servizi bibliotecari di pubblica utilità, che gli enti coinvolti svolgono, siano prestati nell'ottica di conseguire obiettivi comuni riassumibili in economie di scala, effettivo scambio di esperienze e competenze, con l'apporto di soluzioni e know how specifici per massima condivisione di scopo e apprendimento;
- l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico delle comunità di riferimento rispettivamente servite dalle reti bibliotecarie, ottimizzandone le risorse, competenze ed esperienze;
- le amministrazioni interessate svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;
- l'accordo, alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti enunciate nei rispettivi statuti, regola la realizzazione ed erogazione di servizi di interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti;
- l'accordo prevede una divisione e una co-assunzione di compiti e responsabilità tra i soggetti coinvolti;

- i movimenti finanziari tra gli enti sottoscrittori si configurano come mero ristoro delle spese sostenute, escludendo, quindi, il pagamento di un corrispettivo e qualsiasi margine di guadagno eccedente la copertura delle spese;
- Il ricorso a tale accordo non interferisce con il perseguimento degli obiettivi delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici;

CONSIDERATO che con propria deliberazione n. 16 del 21.07.2011, il CdA del Consorzio ha sottoscritto, per l'adesione al network MLOL (MediaLibraryOnLine), piattaforma di contenuti digitali per le biblioteche, la prima convenzione con il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest di Milano - CSBNO, oggi Azienda Speciale Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - CSBNO, ente capofila del coordinamento MLOL;

CONSIDERATO altresì che con Deliberazione di CdA n. 40 del 23.06.2017 è stata deliberata la proroga al 31.12.2019 della convenzione con il CSBNO per l'adesione al suddetto network, e che con Deliberazione di CdA n. 76 del 12.10.2019 è stato approvato il protocollo di intesa per il progetto "Rete delle Reti", sottoscritto poi a Bari il 25 ottobre 2019 anche dal Consorzio SBCR, assieme ad altre trenta reti bibliotecarie italiane, con il coinvolgimento complessivo di più di mille trecento biblioteche e oltre dodici milioni di abitanti;

DATO ATTO che i Coordinamenti operativi dei progetti Cose da Fare, Cafelib e BDPL in un'unica sessione nel novembre 2020 hanno stabilito di proseguire l'esperienza di cooperazione in attesa che la costituenda Rete delle Reti possa divenire il soggetto istituzionalmente vocato per la realizzazione di progetti integrati (al riguardo si stima che Rete delle Reti acquisirà forma giuridica e sarà operativa fra il dicembre 2021 e il dicembre 2022), e che nella medesima sede si è optato per la prosecuzione della stipula di singoli accordi fra Csbno e ciascuna rete/sistema al fine di consentire l'adesione a uno o più progetti secondo gli indirizzi delle diverse amministrazioni dei sistemi coinvolti, confermando il ruolo di Csbno come ente che svolge le funzioni di capofila dei coordinamenti aperti che si esplica anche nella sottoscrizione di convenzioni operative bilaterali con i singoli sistemi;

CONSIDERATO che i soggetti afferenti al Coordinamento fino al 31/12/2020 sono elencati nell'allegato A e, confermato l'interesse degli stessi a proseguire nella collaborazione proficuamente intrapresa, si impegnano attraverso nuovi Accordi di Cooperazione con Csbno a incaricare propri rappresentanti, cui è affidato il compito di collaborare e approvare in sede di Organismo di coordinamento costituito ai sensi dell'art. 5 di cui appresso quanto segue:

- gli indirizzi generali sulla gestione e sullo sviluppo dei servizi ai quali CSBNO, nel quadro dei rapporti contrattuali intrapresi nel comune interesse, s'ispirerà ed impronerà il proprio operato, nelle relazioni con i suoi fornitori;
- il piano operativo e economico annuale, che disciplinerà l'entità ed i tempi di versamento dei rimborsi spese di ogni ente. Con il piano economico annuale, l'Organismo di coordinamento in particolare determinerà i costi a carico dei diversi enti ed i meccanismi di rimborso secondo quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 50/2016. Per ogni progetto cui ciascun soggetto aderisce secondo quanto dettagliato nelle specifiche schede tecniche viene definito annualmente il piano dei costi e l'ammontare dei rimborsi che saranno regolarmente fatturati con applicazione dell'Iva nella misura prevista dalla legge.

CONSIDERATO che per l'anno 2020 questo CdA aveva già approvato, con le Deliberazioni di CdA nn. 16 e 17 del 28.04.2020, rispettivamente l'Accordo di Cooperazione con il CSBNO per adesione alla rete MediaLibraryOnLine e l'Accordo di Cooperazione con il CSBNO per la gestione del Software condiviso

dalle reti bibliotecarie partecipanti al network Cafelib 2.0”, e intende rinnovare entrambe le adesioni per il 2021, cosa possibile da quest’anno con la sottoscrizione di un Accordo unico, il cui testo è pervenuto dal CSBNO con nota Prot. n.1410/A del 30.12.2020, e che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO altresì il non interesse per la piattaforma “CoseDaFare”, avendo già il Consorzio suo consolidato sistema informativo sugli eventi del territorio e le sue attrattive turistiche;

TENUTO CONTO dell'utilità dei servizi della biblioteca digitale MLOL, che consente di ampliare considerevolmente ed esponenzialmente l’offerta agli utenti delle biblioteche dei Castelli Romani e delle altre biblioteche della rete aderenti al servizio di biblioteca digitale (Università di Tor Vergata, Sistema bibliotecario prenestino, Comune di Colferro, Comune di Fondi, Comune di Monte San Biagio, Comune di Monterotondo, Comune di Vetralla);

TENUTO CONTO altresì dell'importanza delle tecnologie informatiche e in particolare del wi-fi sicuro in biblioteca per l'ampliamento e la ottimizzazione dei punti di accesso all’informazione per il cittadino;

RITENUTO pertanto conveniente, anche per l’anno 2021, regolare con un Accordo di Cooperazione con il CSBNO l’adesione alla rete MediaLibraryOnLine e la gestione del Software condiviso dalle reti bibliotecarie partecipanti al network Cafelib 2.0, secondo il nuovo schema di seguito riportato;

RITENUTO OPPORTUNO delegare il Direttore all'espletamento delle attività e delle procedure gestionali e degli atti consequenziali relativi all’Accordo suddetto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI gli artt. 107 e 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Direttore Dott. Giacomo Tortorici ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 151, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge.

DELIBERA

- di approvare, per il triennio 2021-2023, il nuovo schema di “Accordo di Cooperazione network sistemi bibliotecari per gli sviluppi tecnologici periodo 2021-2023” con il CSBNO per l’adesione alla rete MLOL attraverso la piattaforma del Consorzio SCR denominata Area Metropolitana RM e per il network Cafelib 2.0, Accordo che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- di delegare il Direttore all'espletamento delle attività e delle procedure gestionali e degli atti consequenziali relativi al suddetto Accordo;
- di considerare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 c. 4 del TUEL - D.Lgs. 267/2000.

Accordo di Cooperazione network sistemi bibliotecari per gli sviluppi tecnologici periodo 2021-2023

Premesso che

- a. Le reti bibliotecarie Bergamasca, Bresciana-Cremonese, Brianza comasca+Ovest Como, Lecco, Lodigiano, Brianza Biblioteche, CUBI, CSBNO, Rete bibliotecaria Mantovana, Portale Panizzi, Sondrio e Castelli romani, collaborano da molti anni nella gestione in un'ottica di condivisione, uso e riuso delle risorse tecnologiche, organizzative e di innovazione;
- b. Con geometrie variabili queste reti hanno realizzato una pluralità di progetti e sistemi tecnologici avanzati cooperando fin dal 2008 al fine di condividere risorse e servizi bibliotecari, nella costante ricerca di soluzioni gestionali innovative che consentano economie di scala sui territori e, più in generale, la piena efficienza ed efficacia degli investimenti pubblici nel settore;

In particolare:

- nel 2008 si è avviato il network cafelib, software per la gestione della navigazione internet esplicitamente pensato per i sistemi bibliotecari e, più in generale, per reti di enti che condividano la base dati utente (scheda tecnica allegato A);
 - dal 2010, a seguito dell'ottenimento di un finanziamento pari a € 400.000 da parte di Csbno per il quadriennio 2010-2013, si è creato un network di biblioteche pubbliche della Regione Lombardia per l'offerta di contenuti digitali, mediante l'utilizzo di una piattaforma dedicata, Biblioteca Digitale di Pubblica Lettura (scheda tecnica Allegato B);
 - a partire dal 2015 Csbno, CUBI, Provincia di Brescia, Sistema Bibliotecario Consortile "Antonio Panizzi", Sistema Bibliotecario Valle Seriana e Sistema Bibliotecario Bassa Pianura Bergamasca condividono l'utilizzo del portale *CoseDaFare dedicato alla valorizzazione e gestione di eventi e altre informazioni di comunità*. In un'ottica di cooperazione e di potenziamento degli strumenti di comunicazione a disposizione delle biblioteche, il network è aperto all'adesione di altri Sistemi bibliotecari.
- c. La condivisione dei tre progetti, *Cafèlib 2.0*, *Biblioteca Digitale di Pubblica Lettura* e *CoseDaFare* tra i sistemi bibliotecari ha portato alla costituzione di un coordinamento fra gli stessi, che ha condotto all'individuazione di CSBNO come coordinatore operativo;
 - d. Il nuovo quadro normativo inserisce questi accordi anche nell'area giuridico-amministrativa di quanto previsto dal D.lgs 50/2016 e s.m.i. all'art. 5 "accordi fra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico" che al comma 6 recita: *"Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione."*;
 - e. il ricorso alla fattispecie negoziale dell'Accordo di Cooperazione tra le amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 5 D.lgs. 50/2016 si giustifica nei seguenti presupposti legittimanti:
 - ◆ l'accordo realizza una cooperazione finalizzata a garantire che i servizi bibliotecari di pubblica utilità, che gli enti coinvolti svolgono, siano prestati nell'ottica di conseguire obiettivi comuni riassumibili in

economie di scala, effettivo scambio di esperienze e competenze, con l'apporto di soluzioni e know how specifici per massima condivisione di scopo e apprendimento;

- ◆ l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico delle comunità di riferimento rispettivamente servite dalle reti bibliotecarie, ottimizzandone le risorse, competenze ed esperienze;
- ◆ le amministrazioni interessate svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;
- ◆ l'accordo, alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti enunciate nei rispettivi statuti, regola la realizzazione ed erogazione di servizi di interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti;
- ◆ l'accordo prevede una divisione e una co-assunzione di compiti e responsabilità tra i soggetti coinvolti;
- ◆ i movimenti finanziari tra gli enti sottoscrittori si configurano come mero ristoro delle spese sostenute, escludendo, quindi, il pagamento di un corrispettivo e qualsiasi margine di guadagno eccedente la copertura delle spese;
- ◆ Il ricorso a tale accordo non interferisce con il perseguimento degli obiettivi delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici;

f. I Coordinamenti operativi dei progetti Cose da Fare, Cafelib e BDPL in un'unica sessione nel novembre 2020 hanno stabilito di proseguire l'esperienza di cooperazione in attesa che la costituenda *Rete delle Reti* possa divenire il soggetto istituzionalmente vocato per la realizzazione di progetti integrati. Al riguardo si stima che *Rete delle Reti* acquisirà forma giuridica e sarà operativa fra il dicembre 2021 e il dicembre 2022.

Nella medesima sede si è optato per la prosecuzione della stipula di singoli accordi fra Csbno e ciascuna rete/sistema al fine di consentire l'adesione a uno o più progetti secondo gli indirizzi delle diverse amministrazioni dei sistemi coinvolti, confermando il ruolo di Csbno come ente che svolge le funzioni di capofila dei coordinamenti aperti che si esplica anche nella sottoscrizione di convenzioni operative bilaterali con i singoli sistemi.

g. I Soggetti afferenti al Coordinamento fino al 31/12/2020 sono elencati nell'allegato A e, confermato l'interesse degli stessi a proseguire nella collaborazione proficuamente intrapresa, e si impegnano attraverso nuovi Accordi di Cooperazione con Csbno a incaricare propri rappresentanti, cui è affidato il compito di collaborare e approvare in sede di Organismo di coordinamento costituito ai sensi dell'art. 5 di cui appresso quanto segue:

- gli indirizzi generali sulla gestione e sullo sviluppo dei servizi ai quali CSBNO, nel quadro dei rapporti contrattuali intrapresi nel comune interesse, s'ispirerà ed impronterà il proprio operato, nelle relazioni con i suoi fornitori;

il piano operativo e economico annuale, che disciplinerà l'entità ed i tempi di versamento dei rimborsi spese di ogni ente. Con il piano economico annuale, l'Organismo di coordinamento in particolare determinerà i costi a carico dei diversi enti ed i meccanismi di rimborso secondo quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 50/2016. Per ogni progetto cui ciascun soggetto aderisce secondo quanto dettagliato nelle specifiche schede tecniche viene definito annualmente il piano dei costi e l'ammontare dei rimborsi che saranno regolarmente fatturati con applicazione dell'Iva nella misura prevista dalla legge.

tutto ciò premesso tra

CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo – PI: 11964270158, legalmente rappresentato dal direttore GIANNI STEFANINI, che interviene in quest'atto esclusivamente in nome e per conto del Csbno che rappresenta in qualità di capofila dei

progetti di innovazione tecnologica, BDPL, Cafèlib e *CoseDaFare*, di seguito denominato anche “Ente capofila”

e

La RETE/SISTEMA BIBLIOTECARIO _____PI _____: rappresentato da _____, che interviene in quest’atto esclusivamente in nome e per conto della Rete/Sistema che rappresenta

si stabilisce quanto segue

ART. 1 – Oggetto dell’Accordo di cooperazione

1. L’accordo regola i rapporti fra le parti per la gestione coordinata dei seguenti progetti, con facoltà della Rete/Sistema di manifestare la propria concreta adesione e effettiva partecipazione a ciascun singolo progetto anche nel prosieguo in seguito all’accettazione, anno per anno, del piano annuale dei costi che definisce in dettaglio condizioni, costi e modalità di partecipazione:

(OGNI RETE/SISTEMA SCEGLIERA’ QUALI INSERIRE – è possibile inserire anche progetti rinviando l’adesione effettiva ad annualità successive)

Cafèlib 2.0 _scheda tecnica allegato A

Biblioteca Digitale di pubblica lettura – scheda tecnica allegato B

Cose Da Fare – Scheda tecnica Allegato C

2. I soggetti aderenti all’accordo sono elencati nell’allegato A che ogni anno verrà aggiornato in base ad eventuali nuove adesioni o recessi degli aderenti. L’adesione all’accordo ai fini del successivo art. 5 è unica, a prescindere dal numero di progetti ai quali, di anno in anno, i singoli Sistemi/Reti decideranno di partecipare attivamente attraverso la partecipazione economica nell’entità prevista da ciascun piano annuale dei costi.
3. L’adesione all’accordo di cooperazione è rivolta singoli Sistemi Bibliotecari o a loro raggruppamenti sotto forma di Reti Bibliotecarie (d’ora in poi il “Sistema” o i “Sistemi” o la “Rete” o le “Reti”).
4. La fornitura di servizi a singole biblioteche è possibile esclusivamente tramite ordinaria prestazione di servizi tra Csbno e la biblioteca interessata.

ART. 2 – Obblighi delle parti

1. La Rete/Sistema _____ e Csbno – nel sottoscrivere il presente Accordo - si impegnano a:

- ✓ Garantire, per quanto di rispettiva competenza la più efficace gestione dei servizi oggetto della cooperazione intrapresa in virtù del presente Accordo, che ne assicuri il costante miglioramento;
- ✓ produrre innovazione, grazie all’uso delle piattaforme tecnologiche condivise, **coniugata** a una nuova visione della biblioteca pubblica, intesa come catalizzatore e diffusore dell’offerta culturale nella comunità in cui opera;
- ✓ stimolare il mercato con la definizione di specifiche tecniche di prodotti e servizi innovativi, rispondenti alle particolari necessità delle biblioteche, evitando l’individuazione di soluzioni autonome e frammentarie in tutti i casi in cui risulti possibile una sintesi unitaria dei bisogni, condivisa dal più ampio numero di sistemi bibliotecari;
- ✓ mettere a punto strumenti di carattere giuridico, progettuale, tecnico e gestionale utili agli scopi di cui sopra.

Gli obiettivi che si intendono perseguire nell’arco del triennio sono i seguenti:

- accelerare il processo di digitalizzazione nell'erogazione dei servizi bibliotecari;
- costituire un network cooperativo di sistemi bibliotecari capace di delineare, mettere a punto, testare, adottare soluzioni gestionali caratterizzate da un alto tasso di innovazione e capaci di introdurre una crescita quali-quantitativa dei servizi offerti;
- condividere il know-how dei singoli soggetti aderenti al presente Accordo, favorendo la circolazione e la crescita di competenze tra i partner;
- promuovere una sistematica attività di raccolta, organizzazione, validazione e valutazione di dati, a fruizione condivisa, relativi all'attività di servizio di ogni partner e alle caratteristiche dei relativi fruitori, al fine di disporre di tutte le informazioni necessarie per guidare innovazioni e cambiamenti nelle politiche di servizio.

Sarà inoltre cura della Rete/sistema partecipare alla realizzazione di un insieme di passaggi tecnici che metta i partner nella condizione di potersi accreditare come circuito di controllo d'accesso che, tra l'altro, consenta a ogni utente di effettuare un'autenticazione valida per più sistemi, software o risorse informatiche alle quali sia abilitato, semplificando l'accesso a più servizi, la gestione delle credenziali e delle relative politiche di sicurezza.

I singoli sottotavoli potranno definire ulteriori impegni da parte dei singoli aderenti.

2. Il CSBNO è incaricato e si impegna a svolgere le funzioni di ente capofila in relazione ai rapporti con i terzi e in relazione alla gestione dei servizi indicati nelle schede tecniche.

In particolare CSBNO è tenuto a:

- Formalizzare gli atti amministrativi necessari al soddisfacimento di impegni negoziali ed economici verso soggetti terzi (quali ad esempio la selezione e la contrattualizzazione di prestazioni e l'effettuazione di pagamenti di fornitori e collaboratori), previsti dal presente Accordo e quelli definiti, annualmente, nel piano economico annuale;
- Divenire – anche a nome e per conto dei sottoscrittori - destinatario di eventuali finanziamenti, sponsorizzazioni o investimenti pubblicitari che riguardino l'insieme dei sottoscrittori;
- Provvedere alla contabilizzazione delle entrate e delle uscite previste dai piani economici annuali approvati e redigerne - a consuntivo - il relativo rendiconto;
- Provvedere alla formulazione della proposta di “piano operativo ed economico annuale” da sottoporre all'approvazione dell'Organismo di coordinamento di cui al successivo art.5;
- Riscuotere le quote di compartecipazione alle spese da parte degli aderenti ai diversi progetti, entro le scadenze definite con l'approvazione di ogni “Piano operativo ed economico annuale” di cui all'art.6.

1. Col presente accordo la Rete/Sistema di _____ e il CSBNO si impegnano ad attuare le decisioni assunte dall'Organismo di coordinamento e dai coordinamenti operativi dei singoli progetti.
2. In particolare la Rete/Sistema _____ si impegna, attraverso il proprio rappresentante nell'Organismo di coordinamento, a condividere le proprie esperienze ed il proprio *know how*, a partecipare attivamente e a dare un fattivo contributo per:
 - 2.1 Stabilire gli indirizzi a cui si conformerà l'Ente capofila per le relazioni con i terzi e per la gestione dei servizi di interesse comune;
 - 2.2 Definire il quadro economico annuale complessivo con il quale dovranno essere determinate, ogni anno, in modo specifico, le quote a carico di ciascuna Rete/ Sistema per lo svolgimento delle attività previste da ciascun progetto, come declinate nelle schede tecniche specifiche.

ART. 3 –Durata

1. L'accordo ha durata triennale, dall'1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023.
2. L'accordo sarà concordemente risolto anticipatamente nel caso si realizzassero le condizioni di cui al successivo art. 7.

ART. 4 – Rapporti economici

Per ogni progetto cui la Rete/Sistema ha aderito viene elaborato annualmente il piano dei costi e la somma complessiva che la Rete/Sistema deve corrispondere a Csbno a titolo di compartecipazione al rimborso delle spese sostenute per i servizi erogati nel quadro della cooperazione.

1. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta una compartecipazione al rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo sviluppo e l'attuazione del progetto.

Il pagamento delle spese deve avvenire, previa emissione di regolare fattura con applicazione dell'Iva nella misura prevista dalla legge, con un acconto del 50% entro il marzo dell'anno di competenza, una ulteriore tranche del 40% entro settembre e il saldo entro il 31 gennaio dell'anno successivo, previa presentazione di relazioni relative alle attività svolte.

2. Se la Rete/Sistema non stanziasse per un'annualità risorse per sostenere le attività di progetto automaticamente si considererà sospeso il servizio specifico e il presente accordo, seppur vigente, non espletterà i suoi effetti per il servizio o i servizi non finanziati. Sono fatti salvi gli impegni economici già assunti da Csbno per spese di carattere generale definiti negli allegati dei singoli progetti, che abbiano già ricevuto approvazione da parte della Rete/Sistema.
3. Per i punti xx e xxx dell'art. 1 la Rete/Sistema si riserva di appostare le risorse entro l'ottobre dell'anno antecedente l'adesione (in caso di indicazione nell'art. 1 di un'adesione desiderata ma non immediatamente operativa)

ART 5 – Organismo di coordinamento

1. Si costituisce un Organismo di coordinamento composto da un rappresentante per ogni Rete o Sistema, cui sono affidati i seguenti compiti:

- a. approvare il piano economico annuale, di ciascun progetto di cui all'articolo 6 ed i relativi criteri di riparto dei costi previsti tra i soggetti sottoscrittori stessi;
- b. individuare i soggetti con i quali intrattenere rapporti o sviluppare collaborazioni;
- c. stabilire per ogni progetto eventuali piani di sviluppo e implementazione;
- d. definire la destinazione d'uso di eventuali entrate straordinarie;
- e. valutare, individuare ed approvare gli obiettivi ed i contenuti di massima di eventuali campagne di promozione dei progetti, anche verso gli utilizzatori finali o altri partner esterni;
- f. proporre le opportune rimodulazioni degli obblighi tra le Parti, in caso di sopravvenuti fatti che alterino l'equilibrio economico-finanziario delle attività realizzate nell'ambito del presente Accordo;
- g. elaborare proposte di modifica al presente Accordo;
- h. approvare eventuali deroghe straordinarie e temporanee alle pattuizioni presenti nel presente Accordo, purché adeguatamente motivate e formalizzate nelle forme dovute;
- i. fornire pareri e proposte non vincolanti in ordine alla composizione in via bonaria di eventuali divergenze interpretative e controversie inerenti l'interpretazione o l'attuazione del presente Accordo.

2. L'Organismo di coordinamento si riunisce di norma almeno due volte nel corso dell'anno solare e straordinariamente ogni volta che ne facciano richiesta almeno

- 2/5 dei suoi componenti. Di norma, oltre agli argomenti di carattere generale, gli incontri trattano anche specifici aspetti relativi ai singoli progetti in sessioni separate cosicché ogni ente sia coinvolto in una fascia oraria in cui si discute solo ciò che è di suo interesse e competenza.
3. Le sedute hanno validità con la presenza (quorum costitutivo) di almeno 3/5 degli aderenti all'accordo generale e per i coordinamenti operativi di ogni progetto di almeno i 3/5 degli aderenti al singolo progetto.
 4. Le decisioni relative ai singoli progetti sono assunte dai coordinamenti operativi secondo i criteri specifici stabiliti per ogni progetto nella scheda operativa sulla base della natura delle attività da essi trattate.
 5. L'Organismo di coordinamento assume le proprie decisioni con il consenso della maggioranza dei presenti; ogni sottoscrittore del presente accordo, presente alla seduta, potrà esprimere un voto il cui peso sarà così determinato:
 - I. 50% pari al numero di sistemi che rappresenta;
 - II. 50% proporzionale alla popolazione afferente alla rete/sistema.
 6. L'organismo di coordinamento delibera esclusivamente su materie di carattere generale, definite in via residuale rispetto a quanto già approvato con deliberazione dei coordinamenti operativi dei singoli progetti, secondo gli specifici sistemi di voto indicati rispettivamente al punto "Assunzione delle decisioni e meccanismo di voto".
 7. I sottoscrittori del presente accordo potranno decidere di aderire a progetti ulteriori all'inizio di ogni anno solare previa elaborazione ed approvazione del piano operativo ed economico annuale.
 8. I nuovi aderenti parteciperanno all'Organismo di coordinamento ed al coordinamento operativo anche per i nuovi progetti a decorrere dall'inizio dell'anno solare di adesione.

ART. 6 – Piano operativo ed economico annuale

1. Ai singoli coordinamenti operativi compete l'elaborazione e l'approvazione del Piano operativo ed economico delle attività congiunte annuale, da sottoporre all'approvazione degli organi di indirizzo e di gestione delle Reti bibliotecarie interessate. Tale documento indicherà:
 - gli obiettivi perseguiti attraverso la gestione di servizi condivisi e gli strumenti di misurazione dei risultati;
 - le dotazioni strumentali, tecniche, di personale e finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi;
 - la ripartizione di attività e funzioni tra le reti partner;
 - i rapporti economici tra le parti.
2. Analogo piano sarà approvato dall'Organismo di Coordinamento con riferimento alle eventuali progettazioni di carattere generale.
3. Gli impegni economici relativi alle attività dei progetti oggetto del presente Accordo devono essere definiti annualmente dal "piano operativo ed economico annuale". Il piano dovrà indicare gli impegni economici in carico ai singoli aderenti ai progetti per l'anno di riferimento ed i termini di pagamento degli stessi nei confronti di Csbno.
4. Il piano viene approvato dai coordinamenti operativi per ciascun progetto entro il 31.01.2021 per l'anno 2021 ed entro il 30 ottobre dell'anno precedente per gli anni 2022 e 2023 (e, dunque, rispettivamente entro il 30.10.2021 per l'anno 2022 e entro il 30.10.2022 per l'anno 2023). In caso di mancati pagamenti negli anni precedenti Csbno potrà non approvare il piano economico della rete/sistema inadempiente per l'anno successivo.
5. Il Sistema/rete approva i corrispondenti impegni di spesa entro il 31/12 dell'anno precedente a quello di competenza, salvo per il 2021 per il quale il

termine è fissato al 28/02/2021. In assenza degli impegni di spesa si potranno sospendere i servizi/progetti a favore del sistema.

ART. 7 – Risoluzione dell’Accordo

1. Le parti danno atto che alla costituzione della “Rete delle reti” quale soggetto giuridico e operativo in grado di gestire questi progetti integrati il presente accordo sarà risolto, in accordo tra le parti, al fine di trasferire i compiti di capofila alla Rete delle reti.
2. Qualora la rete/sistema _____ decidesse di non aderire alla Rete delle reti o comunque di voler proseguire fino alla naturale scadenza di questo Accordo il rapporto con Csbno, quest’ultimo non potrà recedere unilateralmente.

ART. 8 – Tutela della riservatezza dei dati

1. CSBNO e la rete/sistema _____ sono tenuti all’osservanza del G.D.P.R. (Reg. U.E. n.679/2016).e s.m.i. nel trattamento dei dati personali. A tale riguardo, solo a CSBNO è attribuito il compito – quando necessario – di nominare i fornitori contrattualizzati nell’ambito delle attività disciplinate dal presente Accordo, quali responsabili esterni al trattamento. Per quanto attiene ai servizi e alle attività connesse al presente accordo, compete altresì al CSBNO definire policy e istruzioni operative in tema di trattamento dei dati personali da comunicare agli altri Sistemi sottoscrittori, sulla cui attuazione i singoli sistemi divengono responsabili.
2. Tutto il personale impiegato nella gestione delle attività oggetto dell'accordo è tenuto al rispetto delle norme che regolano la tutela dei dati personali, in osservanza del G.D.P.R. (Reg. U.E. n.679/2016).

Art. 9– Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Csbno e la Rete/Sistema _____ danno atto che il trasferimento delle somme concordate nel presente accordo stipulato ai sensi dell’art. 5 del d.lgs 50/2016, non è prevista l’obbligatorietà del CIG, né la dichiarazione delle proprie coordinate bancarie ai fini della loro “tracciabilità”, così come indicato al punto 3.6 “tracciabilità tra soggetti pubblici” delle linee guida Anac sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.13.

ART. 10 – Spese contrattuali

1. Il presente accordo è stipulato in forma di scrittura privata non autenticata e sarà soggetta a registrazione in caso d’uso, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 131/86 e s.m.i.. Le eventuali spese saranno ad esclusivo carico della parte richiedente.

Art. 11 Norme di rinvio e controversie

1. Per tutto quanto non disciplinato nella presente convenzione si fa riferimento alla normativa vigente;
2. Per la risoluzione di eventuali controversie sorte tra le Parti non risolte amichevolmente, sarà competente il Giudice ordinariamente competente per legge, comunque esclusa la competenza di arbitri.
3. Il Foro territorialmente competente sarà quello di Milano.

Letto, firmato e sottoscritto

Novate Milanese, _____

Per il CSBNO _____

Per la Rete/Sistema Bibliotecario _____

CONSORZIO
SISTEMA CASTELLI ROMANI
Viale Mazzini, 12 - 00045 Genzano di Roma

OGGETTO: “Accordo di Cooperazione network sistemi bibliotecari per gli sviluppi tecnologici periodo 2021-2023” con il CSBNO, per adesione rete MediaLibraryOnLine e Network Cafelib 2.0. Approvazione

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Genzano di Roma, lì 30.01.2021

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme
collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa)*

Delibera CdA n. 03 del 30.01.2021

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Giuseppe De Righi
F.to

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici
F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata sull'Albo pretorio online il 05.02.2021 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede del Consorzio li 30.01.2021

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici
F.to

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Direttore dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 del TUEL - D. Lgs. 267/2000

Dalla Sede del Consorzio li 30.01.2021

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici
F.to

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)